

EVENTO OTIA 2021

Ri-Attivare il patrimonio costruito



Tavola rotonda

Massimo Pini Presidente della OTIA e Presidente della CNA di Cuneo	Marco Cristofari Presidente della OTIA e Presidente della CNA di Cuneo	Marco Cristofari Presidente della OTIA e Presidente della CNA di Cuneo	Massimo Pini Presidente della OTIA e Presidente della CNA di Cuneo	Sergio Cacciari Presidente della OTIA e Presidente della CNA di Cuneo

OTIA

OTIA

Promuovere la dignità
professionale della professione
dei suoi membri

Tutela e gli interessi
Coltivazione
Gestione



OTIA

Ordine ingegneri e architetti
del Cantone Ticino

A cura dell'Arch. Loris Dellea, Direttore CAT



Qui sopra: l'immagine di presentazione dell'evento del 22 settembre 2021.
In queste pagine: immagini dell'evento con i quattro relatori e il numeroso pubblico interessato.

La Conferenza delle Associazioni Tecniche del Canton Ticino in collaborazione con l'Ordine Ticinese degli ingegneri e architetti in questo numero di TuttoCasa ha il piacere di presentare **quanto proposto nell'evento OTIA 2021**.

Il **22 settembre**, presso il Centro Ciossetto di Sementina si è infatti svolto l'evento OTIA 2021, che oltre i lavori assembleari ordinari ha proposto una interessantissima tavola rotonda dal titolo "**Ri-Attivare il patrimonio costruito**".

Al dibattito, moderato dal membro del Consiglio dell'OTIA Ingegnere Sergio Tami, hanno partecipato quali relatori: On. Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia, On. Nicola Pini, Presidente del Gran Consiglio e Municipale della Città di Locarno (Dicastero sviluppo economico e territoriale) Giuseppe Urro, Amministratore Studio MEV SA - Ginevra, Purtroppo per impegni

improvvisi non ha potuto invece partecipare Maria Cristina Munari Probst, Dr. Arch., Esperta di integrazione architettonica delle strategie solari, che insegna all'EPFL di Losanna e all'HEIA di Friburgo.

Durante la serata sono stati approfonditi e discussi molti aspetti relativi al cambiamento in atto del patrimonio costruito che porta allo svuotamento di edifici, o di sue parti, imponendo ai rispettivi proprietari reazioni sostenibili che richiedono visione, competenza e capacità di trasformazione.

La loro ristrutturazione diventa quindi una riattivazione, nel senso di rivitalizzazione.

Il dare una nuova vita a questi edifici che hanno perso il loro interesse funzionale originario diventa imperativo, evidentemente per i loro proprietari, ma anche per la collettività toccata dalla loro presenza nel territorio. La tavola rotonda ha permesso di approfondire e capire il ruolo che hanno i progettisti in questa riattivazione del patrimonio costru-



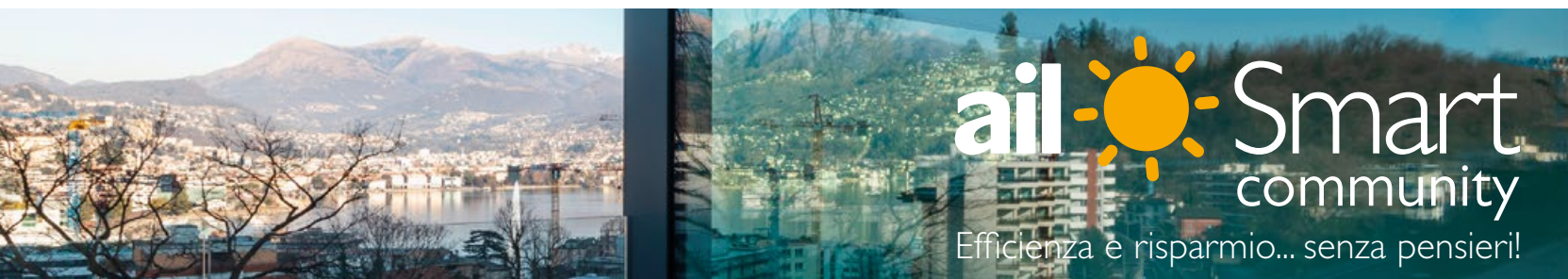
ito e come l'ente pubblico e gli investitori privati possono attivamente intervenire e condizionare questo importantissimo processo. L'On. Vitta ha presentato ed elencato le diverse forme di sussidi e incentivi in ambiti energetici, interventi e aiuti statali necessari e indispensabili per procedere alla ri-attivazione e al risanamento energetico degli edifici costruiti sul nostro territorio negli anni passati e che non corrispondono più agli standard costruttivi attualmente richie-

sti. Oltre a questa forma di aiuto l'On. Vitta ha anche ricordato gli interventi in ambito di tassazione degli stabili che dal 2021 permettono anche di dedurre l'importo della demolizione di un edificio, quando questo intervento risulta necessario, e la possibilità di trasferire anche sull'anno successivo della dichiarazione delle imposte il valore in esubero degli interventi fatti sul proprio stabile che non avrebbero permesso ulteriormente di incidere sulle deduzioni per

l'anno in corso.

Il Consigliere di Stato ha anche ricordato il grande impegno finanziario, più di 350 milioni di franchi, che lo Stato ha previsto di investire nei prossimi anni per rinnovare il patrimonio degli edifici scolastici ticinesi. Interventi che occuperanno molti professionisti, architetti e ingegneri che lavorano sul nostro territorio.

L'On Pini ha raccontato con grande entusiasmo la genesi del progetto che attraverso



Il principio della community: energia uno per uno, beneficio per tutti.

Se siete proprietari di un edificio abitativo o commerciale e state pensando di realizzare un impianto fotovoltaico, la soluzione ideale per valorizzare il vostro investimento è la community solare. AIL supporta i Raggruppamenti ai fini del Consumo Proprio (RCP) che producono energia solare, con una soluzione che permette di visualizzare i dati di consumo e facilita la fatturazione interna in modo equo e trasparente. Affidandoci la gestione del raggruppamento, vi liberate di tutti gli oneri amministrativi. Per maggiori informazioni scrivetece a info@ail.ch oppure visitate il nostro sito www.ail.ch



Qui a fianco: il moderatore dell'evento Ing. Sergio Tami.

Sotto, i relatori: On. Christian Vitta, On. Nicola Pini, Dr. Arch. Maria Cristina Munari Probst e Giuseppe Urro.



una sua mozione del 2016 intitolata "Rivitalizziamo gli edifici dismessi" appoggiandosi anche a un'altra mozione del 2014 "Per la promozione economica dei distretti periferici", ha portato all'approvazione in Gran Consiglio, tra il 2019 e il 2020, del Messaggio governativo 7634 che regola "l'introduzione di misure di incentivo alla rivitalizzazione di edifici dismessi ubicati prevalentemente nelle regioni periferiche e approvazione di un credito quadro complessivo di fr. 10'000'000.- per il periodo 2019-2023". Questo Messaggio mostra l'importanza che il "politico" può e dovrebbe avere nella promozione di apprezzabili progetti che interessano anche attivamente il nostro territorio costruito. Il Presidente del Gran Consiglio ha anche parlato della **necessità di uno scambio continuo tra progettisti e politici**. Architetti e ingegneri devono mettere a disposizione le loro conoscenze e visioni a chi è investito dalla popolazione a decidere e pianificare il nostro futuro.

Il signor Urro ha invece presentato il ruolo che l'investitore privato assume nella ri-attivazione del patrimonio costruito. Attraverso tre esempi concreti, da lui promossi a Ginevra, ha spiegato l'importanza di agire in piena sintonia tra il committente e il progettista.

Solo la definizione chiara dei contenuti e degli obiettivi da raggiungere permetteranno di ottenere un risultato economicamente sostenibile, quindi anche un progetto di valore architettonico e territoriale.

Indispensabile, quindi, proporre il dialogo e l'ascolto con colui che vende o affitta l'immobile e pensare al futuro con una soluzione evolutiva per quanto riguarda l'uso dell'immobile.

I progetti presentati sono stati:

- la **Small City**, dove è stata data nuova vita a spazi che avevano perso la loro funzionalità. In collaborazione con urban project SA
- la **Concorde**, dove sono stati definiti nuovi concetti e spazi di vita. In collaborazione con urban project SA
- la **Chiesa del sacro Cuore**, dove è stata pensata e organizzata la Chiesa del domani. In collaborazione con atelier ribo+ SA.

La Tavola rotonda, come anche tutta la parte assembleare, è stata **trasmessa in streaming** per permettere a tutti gli interessati di seguire l'Evento OTIA 2021.

L'intero dibattito, moderato e introdotto da diverse interessanti riflessioni sul ruolo del progettista nell'ambito della ri-attivazione dall'ingegnere Tami, sarà visionabile sul sito dell'OTIA.

© Riproduzione riservata

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Segretariato CAT
Via Lugano 23
6500 Bellinzona
telefono: 091 825 55 56
e-mail: info@cat-ti.ch



www.cat-ti.ch
www.otia.swiss